



## Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262319-320-321 - fax +39 06 85303079

[www.fiom.cgil.it](http://www.fiom.cgil.it) - e-mail: [protocollo@fiom.cgil.it](mailto:protocollo@fiom.cgil.it)



Protocollo: MM/eg/2012/1761

Roma, 11 giugno 2012

Alle strutture Fiom regionali

Alle strutture Fiom territoriali

Alla Segreteria e Apparato nazionale

Care compagne e cari compagni,

il Gup del Tribunale Penale di Taranto ha ammesso nella giornata di venerdì scorso la costituzione parte civile della Fiom, rappresentata dall'Avvocato Del Vecchio, nel processo pendente contro 29 dirigenti dell'Ilva, tra cui lo stesso amministratore delegato Riva, imputati dei reati di disastro, omicidio e omissione di cautele per aver determinato negli anni, sia della gestione pubblica che di quella privata dei Riva, la morte di 15 lavoratori.

Il decesso dei lavoratori è avvenuto per l'insorgere del carcinoma polmonare e del mesotelioma pleurico, a causa dell'esposizione all'amianto presente nel processo lavorativo, come è stato ipotizzato dalla perizia chimica ed epidemiologica richiesta dalla Fiom e accolta già nelle precedenti udienze.

La costituzione parte civile della Fiom è stata seguita da quelle delle associazioni "Contramianto" e Osservatorio nazionale amianto mentre e purtroppo sono completamente assenti sia le istituzioni pubbliche che le altre organizzazioni sindacali.

Riteniamo che siano ormai totalmente chiare le responsabilità dei dirigenti Ilva e conseguentemente è sufficientemente certo il rinvio a giudizio di tutti gli imputati nelle prossime udienze, la prima delle quali è prevista per il 15 giugno, determinandosi così un processo che avrà ripercussioni estremamente rilevanti ai fini della battaglia per l'effettiva tutela della salute dei lavoratori.

Fraterni saluti.

**Il Responsabile Ufficio SAS**

*Maurizio Marcelli*